



La tua estate non è  
finita: -15%.\*

Quest'estate, prenditi un momento Let's Go.

**Hertz**

Sei qui: Home > Tuttosoldi



**S** CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

**Roarty (AllianceBernstein): "Non solo Nvidia. Con il boom dell'IA correranno anche le aziende delle energie rinnovabili"**

SANDRA RICCIO

29 Agosto 2023 alle 15:35 | 2 minuti di lettura



«**S**i parla tanto di intelligenza artificiale (AI) e del suo potenziale come forza rivoluzionaria. Ciò che viene spesso trascurato, tuttavia, è l'impatto energetico di questa tecnologia» afferma Daniel Roarty, Sustainable Thematic Equities di AllianceBernstein che sottolinea: «nel prestare attenzione all'imminente rivoluzione tecnologica, l'impatto energetico della transizione verso l'AI non dovrebbe essere sottovalutato».

#### Di cosa si tratta?

«Il fermento intorno agli sviluppi dell'AI ha basi solide. L'AI "generativa" sfrutta l'apprendimento automatico per

generare contenuti come testi, audio, video e immagini. Il popolarissimo ChatGPT è forse l'esempio più noto, ma le applicazioni dell'AI sono innumerevoli e spaziano dall'editing accademico all'editing audio e video, e perfino alla ricerca scientifica. Le aziende di tutto il mondo sono quindi alla ricerca di nuovi utilizzi, stimolando il progresso e aprendo nuove strade in settori come la sanità e la gestione degli investimenti. Tuttavia, c'è un grosso problema da considerare: l'AI richiede enormi risorse di calcolo per addestrare i modelli, e ciò solleva la questione critica del suo impatto energetico. A ciò si aggiunge l'energia necessaria a sostenere la proliferazione di prodotti assistiti dall'AI, come motori di ricerca e chatbot, così come di hardware sempre più specializzati. A complicare il quadro si aggiungono poi le emissioni di gas serra e la crescita dei data center ad alto consumo energetico. Fortunatamente, alcune aziende stanno prendendo coscienza e intendono affrontare la sfida energetica posta dall'AI».

### **Quali le aree interessanti per gli investitori?**

«Sicuramente quella di Hardware e Software: Ridurre il consumo energetico richiede nuove architetture di processori. Aziende leader nel settore dei semiconduttori, come AMD e NVIDIA, stanno già cercando di offrire prestazioni più efficienti in termini energetici. In particolare, AMD si è posta l'obiettivo di incrementare l'efficienza dei propri processori e acceleratori di ben 30 volte nei prossimi cinque anni, mentre NVIDIA sostiene che i suoi server, basati su GPU, utilizzano 25 volte meno energia rispetto alle alternative basate su CPU».

### **Quali aziende europee si stanno mettendo in luce in questo ambito?**

«Un altro ambito da considerare è la conservazione dell'energia. Per migliorare l'efficienza dell'apprendimento automatico, saranno quindi necessarie tecnologie come la scalatura dinamica della frequenza di tensione e la gestione termica. Aziende come la taiwanese TSMC e l'olandese ASML, che operano nella produzione e nel controllo dei chip, potranno avere un ruolo significativo nel portare queste innovazioni sul mercato. Infine, i produttori di semiconduttori di potenza, capaci di regolare la corrente e ridurre il consumo energetico complessivo, meritano altrettanta attenzione. Tra questi, spiccano realtà come Monolithic Power Systems e il produttore tedesco di semiconduttori Infineon Technologies».

### **Che ruolo giocano le energie rinnovabili?**

«Secondo l'Energy Information Administration, nel 2022, l'80% delle infrastrutture energetiche degli Stati Uniti era costituito da fonti non rinnovabili. Con queste percentuali, nel prossimo futuro, l'energia continuerà quindi a provenire principalmente dai combustibili fossili tradizionali. Tuttavia, la crescente richiesta di tecnologie AI potrebbe spianare la strada per un maggiore impiego delle fonti rinnovabili, contribuendo a ridefinire il quadro energetico complessivo. In questo senso, le big tornano a giocare un ruolo chiave, poiché aziende come Microsoft e Alphabet adottano politiche di neutralità delle emissioni.

In definitiva, nel prestare attenzione all'imminente rivoluzione tecnologica, l'impatto energetico della transizione verso l'AI non dovrebbe essere sottovalutato. Le iniziative volte a creare un ecosistema energetico più efficiente potrebbero non essere adesso le protagoniste, ma hanno il potenziale di offrire un ritorno interessante per gli investitori che saranno in grado di identificarle per tempo».

## **Newsletter**



[LEGGI I COMMENTI](#)